



Il Comune di Kanal ob Soči si trova nella Slovenia occidentale, più precisamente nella parte centrale della Valle dell'Isonzo e confina con l'Italia. È diviso dalla vicina Slavia Friulana nel Friuli Venezia Giulia dal fiume Iudrio (Idrija). La sua ubicazione tra i monti del Kanalski Kolovrat a ovest e l'altopiano della Bainsizza (Banjska planota) a est offre ai visitatori varie possibilità di ricreazione, rilassamento, escursioni, ciclismo, trekking, caccia, pesca, nuoto nell'Isonzo e visite dei monumenti culturali, storici e naturali. Il cuore del Comune è Kanal (Canale), un paesino medievale con una ricca eredità culturale con un ricco patrimonio culturale circondato da bellezze naturali.



È stata scelta come indicazione del percorso culturale l'immagine grafica stilizzata della trota isontina la quale rappresenta il simbolo della cultura della convivenza tra patrimonio naturale e culturale. Con la forma di freccia, vuole rappresentare il flusso creativo della vita che scorre e accompagna il visitatore lungo Kanal ob Soči. Il pesce al centro rappresenta Canale, mentre quello di sinistra e quello di destra rappresentano le due sponde. Il pesce di destra è rivolto a nord (Tolmin, e le montagne) e il pesce di sinistra a sud (Nova Gorica, e il mondo mediterraneo). Kanal ob Soči svolge un ruolo importante come centro che collega i due mondi e le due sponde dell'Isonzo.

1 Kontrada

Il cuore del centro abitato nel Medioevo era chiuso dalle mura. La parola kontrada è di origine italiana e deriva dalla parola *incontrarsi*. Un tempo c'era un ponte che conduceva al centro di Kontrada, attorno al quale iniziarono a costruire delle case. Oggi, la piazza è la sede centrale degli eventi culturali di Kanal durante i mesi estivi. È stata rinnovata nel 2019. Da piazza Kontrada passa la via Pionirska che è la via più stretta di Kanal, creata durante l'assedio dei turchi. La casa più antica di Kanal è Petručka.



2 Galleria Riko Debenjak e la Casa gotica

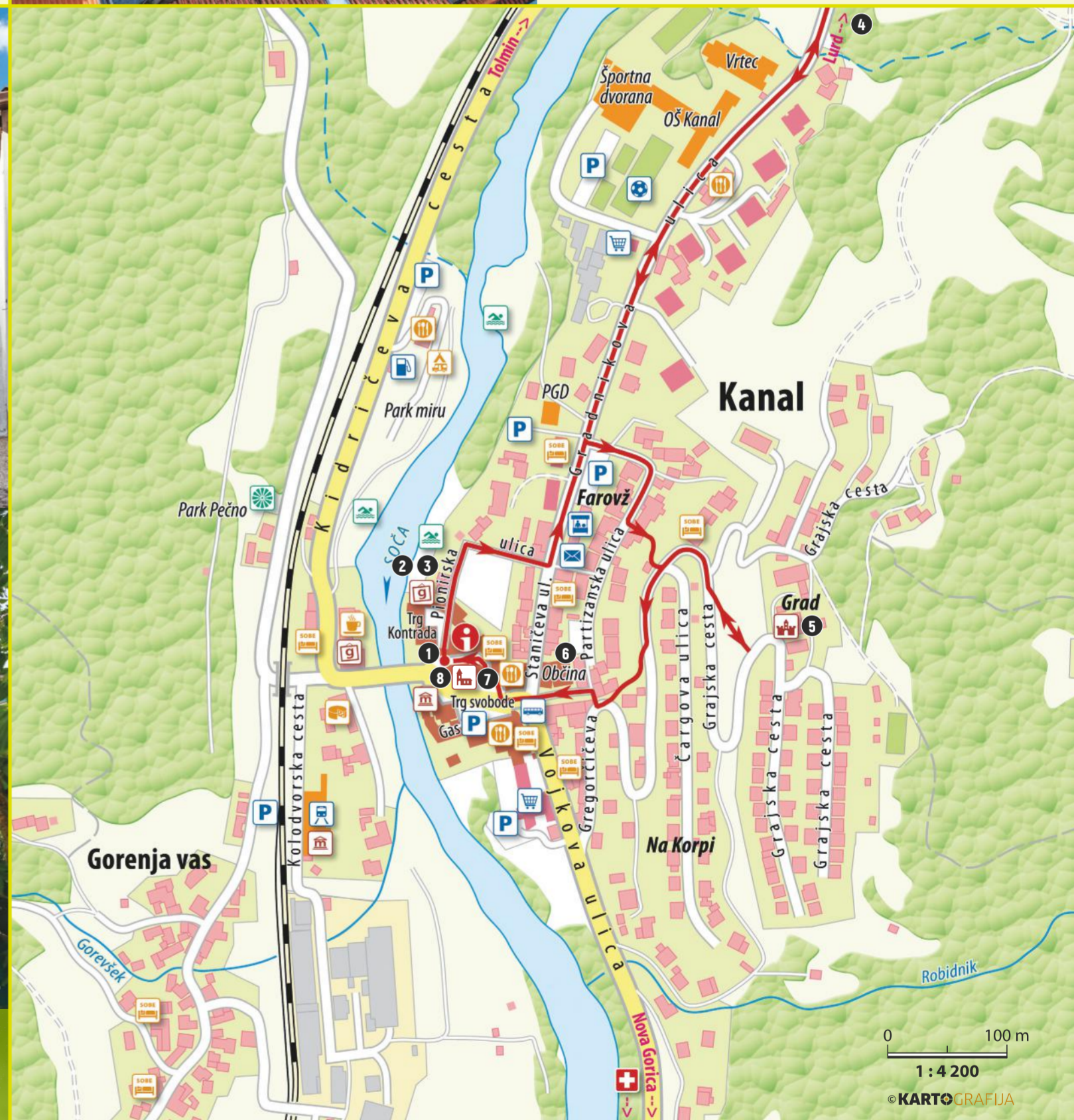
La Galleria Riko Debenjak si trova in una delle tre torri difensive conservate dall'epoca dell'assedio turco. Riko Debenjak, pittore e artista grafico di Kanal, ha donato alla città una collezione di grafica che viene esposta nella galleria durante i mesi estivi, mentre durante tutto l'anno la galleria ospita una mostra di opere di vari artisti. Di fronte alla galleria si trova il busto di Debenjak.

La Casa gotica è costruita in stile gotico e risale all'XI secolo. La sua parte occidentale si trova su una roccia lungo l'Isonzo. Nella casa si trova una stanza commemorativa dedicata al compositore Marijo Kogoj.



3 Stanza commemorativa dedicata a Riko Debenjak

Nella sala commemorativa della casa ristrutturata di Fišče a Kontrada, si può vedere una parte del materiale documentario dell'eredità di Riko Debenjak, donato a Kanal da suo figlio, il dr. Božidar Debenjak. Questa parte dell'eredità integra in modo significativo la collezione permanente di opere d'arte di Riko Debenjak nella sua galleria di Kanal.



0 100 m

1:4 200

©KARTOGRAFJA

PERCORSO CULTURALE	PARCHEGGIO	PARCHETTO SPORTIVO	TRATTORIA, RISTORANTE
STAZIONE DEGLI AUTOBUS	STAZIONE FERROVIARIA	STAZIONE DI SERVIZIO	BAR
AMBULATORIO	OFFICIO POSTALE	MERCATO	CAMERE
NEGOZIO ALIMENTARE	BELVEDERE	GALLERIA	CAMPEGGIO
PICCOLA COLLEZIONE MUSEALE	CHIESA	CASTELLO	VENDITA DI FORMAGGIO
CENTRO INFORMAZIONI			





4 La Caverna con la statua di Lourdes

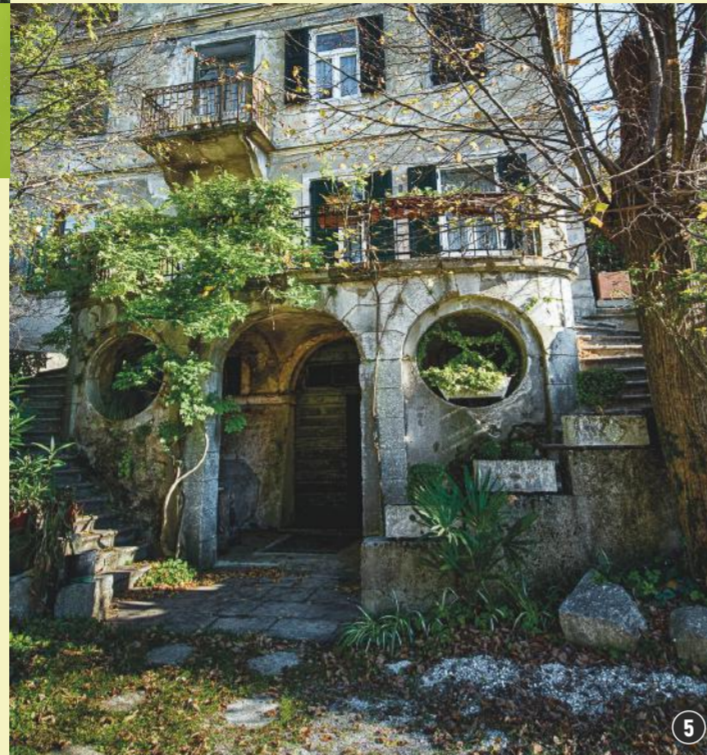
La Caverna di Kanal è stata allestita nel 1934 su iniziativa della signora Ravnik, appartenente a una ricca famiglia di Kanal, che aveva notato durante un pellegrinaggio a Lourdes un'incredibile somiglianza della caverna locale con quella di Lourdes. Dopo essere tornata dal pellegrinaggio, aveva preso contatti con l'allora parroco di Kanal e aveva acquistato una statua della Santa Madre di Dio di Lourdes che era stata collocata nella caverna ed era stata benedetta in quello stesso anno. Durante la seconda guerra mondiale la caverna era rimasta intatta. Dal 1958 vi si tengono sante messe.



5 Il Palazzo (Castello)

Sul luogo dove oggi sono visibili i resti di un castello, i conti toscani di Rabatta costruirono nel secondo quarto del XVII secolo un tipico palazzo tardo rinascimentale. Nel corso della storia, il palazzo ha cambiato molti proprietari e ha subito diverse modifiche. Ospitava al suo interno una preziosa collezione d'arte che ora si trova al British Museum di Londra. Il palazzo venne demolito durante la prima guerra mondiale; dopo la guerra venne restaurato dal costruttore Nibrant nello stile di una villa borghese.

La leggenda narra che Napoleone avesse trascorso una volta la notte in questo castello poiché si diceva che il suo cavallo fosse morto lì e venne dunque sepolto vicino al castello stesso; per questa ragione il luogo porta il nome di "Na konjevem" (dalla parola slovena konj che significa cavallo).



6 Il palazzo comunale

L'edificio che oggi ospita la sede del Comune di Kanal ob Soči è stato progettato dall'architetto Maks Fabiani, uno dei più importanti architetti e urbanisti della fine del XIX e l'inizio del XX secolo.



Fabiani aveva curato il riassetto urbanistico della piazza antistante il palazzo comunale e la realizzazione del nuovo palazzo comunale. Aveva anche collaborato al rinnovamento urbano dei centri abitati del Comune di Kanal ob Soči dopo la prima guerra mondiale. Accanto al palazzo comunale si trova un busto del compositore Mario Kogoj da cui prende il nome il festival internazionale di musica contemporanea "Le giornate di Kogoj" che si svolge ogni anno nei mesi autunnali.



7 La Fontana del Nettuno

La fontana in pietra del Nettuno venne collocata nella piazza di Kanal nel 1815 con l'aiuto del Conte Coronini. Lo chiamarono Mattia. Prima sorgeva sul lato opposto della piazza e nel 1937 invece venne spostata dove si trova ancora oggi.

Vicino alla fontana del Nettuno si trova il busto del connazionale Valentin Stanič, sacerdote, educatore, umanista e precursore dell'alpinismo in Europa. In sua memoria, l'Associazione alpinistica Valentin Stanič Kanal organizza ogni anno l'escursione commemorativa "Sulle orme di Valentin Stanič".



8 La Chiesa dell'Assunzione di Maria

La chiesa sorge sul luogo dove un tempo sorgeva una chiesa romanica. Si dice che il presbitero a tre lati con un arco costolato a forma di stella sia il più antico del suo genere in Slovenia. La navata barocca ha una facciata palladiana e sul soffitto della navata si trova un affresco dell'Assunzione di Maria del 1931. Anche l'altare maggiore è barocco ed è opera degli scapellini goriziani. Nella chiesa sono conservate le tombe dell'epoca in cui c'era ancora un cimitero nelle vicinanze della chiesa. Nella colonna di sostegno esterna del presbitero gotico è stata restaurata una meridiana del XV secolo.



LE MASCHERE DI LIG

Le maschere di Lig rientrano tra le maschere tradizionali di Carnevale in Slovenia. Provengono da Lig e dai paesini circostanti sotto il Kanalski Kolovrat. La particolarità che le distingue dalle altre maschere slovene è che sono realizzate in lamiera. Inizialmente erano fatti di lastre di rame, ma oggi sono fatte di lastre di alluminio. Branko Žnidarčič continua la tradizione della produzione delle maschere di Lig. Ha ricostruito le maschere del XIX secolo sulla base di documenti e disegni degli anni '50 del secolo scorso che sono opera del pittore ed etnologo Pavel Medvešek. Queste maschere sono realizzate in lamiera di rame. Le potete vedere durante tutto l'anno a Kanal, previo accordo.

Le maschere di Lig sono iscritte nel Registro dei beni culturali immateriali dal 2020.



PONTE DI KANAL

Il ponte di Kanal, che era originariamente in legno, venne costruito nel 1580. È stato demolito e ricostruito più volte nel corso della storia. Ha assunto l'aspetto attuale dopo la sua ristrutturazione del 1920. È senza dubbio un segno riconoscibile di Kanal e una attrattiva che richiama molti artisti e visitatori. Ogni anno ad agosto, qui si svolge il tradizionale evento "Salto dal ponte".

Il pieghevole è stato realizzato nell'ambito del progetto "Promozione della vita in comune nella Valle dell'Isonzo", cofinanziato dalla Repubblica di Slovenia e dall'Unione Europea tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.



Edito da: Občina Kanal ob Soči, 2021 • Testo: TD Kanal e TIC Kanal • Recensione linguistica: Alenka Rutar • Fotografie: Damijan Simčič, Jošt Gantar, Nika Šimac, Primož Kožuh • Carte: Kartografija d.o.o. • Design: Ivana Kadivec, Jaka Modic • Stampa: A-media d.o.o.

